

L'opinione

La fine della generazione X di Francesco Grillo



Ma cosa insomma siamo diventati? E dove è la luce alla fine di questo tunnel? Quando riusciremo finalmente ad uscire dal pantano di una transizione che non finisce più? Nella società italiana si sta accumulando una impressionante energia. E' ancora il Paese più bello del mondo, quello che ha inventato molte delle cose che fanno la società occidentale. E non può finire così con un interminabile declino, un invecchiamento che ci ucciderà tutti. Non possiamo "rassegnarci a Mastella" o andare tutti a Londra. Ci deve essere un modo. E forse manca solo una cosa piccola e decisiva. [...]

Vision News



Il 15 Dicembre 2007, Vision ha organizzato **Vision Christmas**

Reunion. L'incontro è stato dedicato ai programmi di Vision del 2008 e alla questione specifica di aumentare l'impatto delle think tanks e più in generale di chi investe nella modernizzazione del Paese. Leggi il [paper](#) che ha fatto da introduzione dell'incontro.



Il 18 Gennaio è quasi arrivato. Vision ricorda l'appuntamento con la conferenza su

"La rivolta dei talenti. 4 cantieri progettuali per le Università italiane nel mercato globale dell'innovazione" che si terrà presso la Camera dei Deputati, Sala del Cenacolo. È possibile consultare l'[agenda](#) dell'evento.

Se vuoi entrare a far parte della community di Vision o vuoi essere autore di un Vision blog scrivi a: info@vision-forum.org

Auguri e Papers Collection



Fine anno è tempo di bilanci. Per questo abbiamo raccolto alcuni dei papers che Vision ha elaborato nel corso del 2007. Su questioni che ci sono sembrate fondamentali. Quella delle Università che, sempre di più, diventa questione morale. Il progetto internazionale sul cambiamento climatico presentato alla conferenza di Bali. Il paper più recente sulla sicurezza e quello che proponeva priorità con un approccio da manifesto per l'Italia. E ancora le analisi sul costo della politica e quelle sulla questione generazionale. La caratteristica è quella tipica del think tank: un approccio che è sempre molto orientato alle soluzioni. Cresce, intanto, la capacità di Vision di essere sui giornali. Alcuni interlocutori istituzionali emergono come alleati possibili. In un processo di modernizzazione che tutti ritengono urgente. Che però non è mai realmente cominciato. La collezione è anche un modo per ringraziare tutti quelli che hanno lavorato con Vision nell'anno e che continuano ad investire in un network dal quale nascono idee, notizie, progetti, amicizie e persino amori. Buon Natale a tutti.

Position Paper 1 Le università italiane ed europee nel mercato globale dell'innovazione

Gennaio 2007



Che il posizionamento dell'università italiana nel mercato globale dell'innovazione non sia adeguato non è più una notizia. Ma come facciamo a trovare qualche risposta concreta a quella che tutti dicono essere un'emergenza? Come faccio a far "ballare l'elefante"? Dove possiamo trovare l'energia di cui la trasformazione ha bisogno? Sono davvero decisive l'autonomia e l'abolizione del titolo di studio? Erano queste alcune delle domande dalle quali partiva l'elaborazione del paper presentato il 22 gennaio 2007 alla camera dei Deputati. Dall'iniziativa sono emerse dieci idee possibili, una prima ipotesi sugli alleati di un progetto difficile, un approccio al cambiamento che è profondamente diversa dal concetto stesso di riforma. [...]

Position Paper 2 Energia e democrazia: il futuro è già cominciato

Maggio 2007



L'energia e le questioni ad essa collegate dominano ultimamente il dibattito politico internazionale. L'analisi di Vision parte dall'idea che energia e climate change non siano solo problemi fondamentali di per sé, ma che essi costituiscano il più colossale fallimento della democrazia, della global governance e dello stesso concetto di "giustizia" che è alla base di un contratto sociale. Il paper presentato a Maggio alla Camera dei Deputati è stato un contributo importante alla proposta di una Kyoto delle città nell'ambito della Conferenza Un di Bali del Dicembre 2007. [...]

Società Fuori i fuori ruolo dall'università!

di Stefano Zapperi



Leggo sul Sole 24 Ore di domenica una buona notizia per l'università e quindi una brutta notizia per i professori universitari. In Italia purtroppo quel che sembra buono ai professori risulta essere un male per l'università e viceversa. Nella finanziaria approvata alla camera c'è un articolo che abolisce, nell'arco di tre anni, la collocazione fuori ruolo dei professori universitari. [...]

SULLA PoPcrazia di Francesca De Chiara



Pop Popolo, Popolare, Populismo. Siamo nell'epoca del trionfalismo del Pop, a confermarlo sono le nostre piazze divenute, secondo i sostenitori della logica sondocratica, le case della libertà. Ma prima cosa erano? Tutti si affrettano ad aggiungere i poscritti alle loro dichiarazioni. [...]

Position Paper 3 Un manifesto per l'Italia

Luglio 2007



Mentre il resto del mondo corre, l'Italia sembra caduta nell'incantesimo della "bella addormentata nel bosco". Nel luglio 2007 - mentre diversi amici di Vision decidevano di scendere in campo seguendo strade diverse - il documento "Dieci punti per l'Italia", per la prima volta, raccoglieva idee "visionarie" per un vero e proprio manifesto per l'Italia. [...]

Position Paper 4 Il paradosso della sicurezza

Novembre 2007



La sicurezza è sul serio la priorità assoluta della società italiana? Più dell'occupazione, del debito pubblico e della riforma delle pensioni? Più del terrorismo, del cambiamento climatico e persino della qualificazione agli europei della nazionale di calcio? Il paper di Vision presentato a Milano il 17 Dicembre smentisce clamorosamente alcune certezze. [...]

Attualità Autotrasportatori ed ennesima figuraccia dei politici

di Edoardo Riccio



Eccoci qui. Pronti un'altra volta a vedere la capitolazione della politica e di un Governo, questo (ma non molto diverso dagli altri), molto occupato in equilibristi per tirare a campare e poco coinvolto nelle necessità di amministrare il Paese. [...]

Salam Fayad: Il dopo-Annapolis è partito malissimo

di Francesca Paci



«Come dite in Italia? Il buongiorno si vede dal mattino? A giudicare dall'ultimo incontro con i negozianti israeliani, inflessibili sugli insediamenti ebraici in Cisgiordania, sarà una brutta giornata per il processo di pace». Il premier palestinese Salam Fayad non cela la delusione: «Il dopo-Annapolis è partito con il piede sbagliato». [...]